

*Festa anche per i bimbi della scuola materna, travestiti da gnomi, fate e folletti*

La tradizionale festa in maschera della Perla delle Alpi

## Ecco il Bardo-carnevale

*Nell'ultimo fine settimana i cinque carri hanno attraversato il paese, mentre lunedì sera si è tenuto il gran ballo in maschera al Palafeste*

BARDONECCHIA. Lunedì sera il Gran Ballo in maschera svoltosi al Palazzo delle Feste ha chiuso i festeggiamenti per il Carnevale 2010: ricco il programma con feste, sfilate e la consueta gara mascherata con la premiazione della maschera più bella. Lungo le vie del paese, con partenza dal Palazzo delle Feste e arrivo in piazza Statuto hanno invece sfilato i tradizionali carri allegorici preceduti da un gruppo di trentatré majorettes provenienti da Modane. I

I Far West, il Palascimie e il circo, San Valentino e la festa degli innamorati, le ranocchie sulla Rana Car e i Pokemon: questi i nomi dei carri partecipanti alla sfilata. Anche quest'anno la scuola materna ha festeggiato il Carnevale organizzando una piccola sfilata con i bimbi e le maestre svoltasi giovedì 11 febbraio: "I nostri festeggiamenti sono durati per tutta la settimana" spiega la maestra Chiara "con la programmazione quest'anno stiamo fa-



Alcuni carri del carnevale bardonecchiese, e ragazzi in maschera durante i festeggiamenti



cendo gli ambienti, e siccome stiamo concludendo l'analisi della montagna abbiamo utilizzato il tema del bosco per il nostro Carnevale. Abbiamo sfilato lungo via Medail vestiti da gnomi, fol-

letti e fate, cantando canzoni tipiche del bosco. Presso le pasticcerie Duò e Ugetti ci sono state offerte cioccolata calda e bugie, mentre presso il negozio Millennium ottime caramelle.

La giornata si è conclusa con il pranzo delle fate del bosco a base di torte di verdure. Venerdì invece abbiamo organizzato uno spettacolo di clown a cui hanno partecipato anche i bimbi

del nido e della scuola primaria, mentre nel pomeriggio abbiamo invitato a scuola i giganti, ossia i genitori, che aiutati dai loro bimbi hanno costruito i loro cappelli. La festa si è conclusa

con canti e danze e da una merenda a base di bugie preparate dai bambini durante i laboratori di cucina in collaborazione con le cuoche della scuola"

SUSANNA MOZZATTO